CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000054
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	abito di scena
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	RE
Comune	Gualtieri
Località	Gualtieri
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Tipologia	sede espositiva
Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36

CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1973
A	1973
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Riferimento all'intervento	costumista
Autore	Tosi Piero
Dati anagrafici / estremi cronologici	1927/ 2019
Sigla per citazione	S28/00002571
AUTORE	
Riferimento all'intervento	sarto
Autore	Tirelli Umberto
Dati anagrafici / estremi cronologici	1871/ 1954
Sigla per citazione	ASS00022
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	raso pesante
Materia e tecnica	argento/ cesellatura
MISURE DEL MANUFATTO	
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Abito rosa con decorazioni ad arabesco nel giacchino e in vita, in fondo lungo l'orlo, nastro nero applicato. Nel giacchino bottoni e cintura in argento.
Notizie storico-critiche	Si tratta del costume realizzato da Piero Tosi per il film Ludwig (1973) di Luchino Visconti. Fu indossato da Romi Schneider. Tosi studiò all'Accademia di belle arti di Firenze sotto la guida di Ottone Rosai. Al Teatro sperimentale di Palazzo Pitti ha inizio la sua carriera di costumista con lo spettacolo "Il candeliere" di De Musset per la regia di F. Enriquez (1947). Lavorò come assistente di Maria de Matteis realizzando i costumi e l'attrezzeria di "Troilo e Cressida" di Shakespeare con la regia di L. Visconti (Firenze, giardino di Boboli 1949). Debuttò nel cinema con lo stesso regista disegnando per la Sartoria Tirelli i costumi per il film "Bellissima" (1951), dando luogo a una lunga e fertile collaborazione che l'ha portato a firmare i costumi di molti film di Visconti ("Il Gattopardo", "La caduta degli dei", "Ludwig", ecc.). Disegnò anche i costumi per numerose produzioni teatrali di Visconti, fra cui "La locandiera" di

	Goldoni (Festival internazionale della prosa, Venezia, Teatro La Fenice, 1952), "Zio Vanja" di Cechov (Teatro Valle di Roma, 1955); per la lirica "La sonnambula" di Bellini (Scala, 1955), il "Macbeth" di Verdi (Festival di Spoleto, 1958, scene e costumi) e "Manon Lescaut" di Puccini (Festival di Spoleto, 1973). Questi spettacoli hanno lasciato un segno nella storia del teatro europeo rivoluzionando la concezione tradizionale della messinscena. Particolarmente interessante la sua ricerca figurativa, che partendo da un attento studio filologico dell'epoca storica (taglio storico dell'abito, ricostruzione di particolari decorativi ed accessori), riesce a filtrare soluzioni e creare costumi di invenzione con una coerenza stilistica completamente originale.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Tirelli U./ Poma M.C.
Anno di edizione	1986
Sigla per citazione	S28/00001010
V., pp., nn.	pp.13-28, 165

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2002
Nome	Francesconi F.